I "weekend,, della droga degli studenti torinesi (pag. 4) **edizione borse**

Anno 104 - Numero 173

mercoledì 9 giovedì 10 agosto 1972

STAMPA SERA

COSÌ JUVE E TORO IN CAMPIONATO

Presentazione ufficiale della Juventus e del Torino a Villar Perosa e Aosta. I bianconeri, da sinistra, in piedi: Salvadore, Altafini, Savoldi II, Morini, Zoff, Pilloni, Perego, Haller, Zaniboni, Spinosi, Vycpalek; accosciati: Longobucco, Cuccureddu, Anastasi, Novellini, Furino, Marchetti, Bettega, Causio e Capello. I granata: Giagnoni, Cancian, Castellini, Zecchini, Barbaresi, Sala, Cereser, Masiello, Sattolo, Sentimenti III, Agroppi, Mozzini, Rampanti, Ferrini, Bui, Madde, Colla, Novellino, Toschi, Crivelli, Lombardo, Pulici, Fossati, Mozzi

La grave agitazione nel vivo della stagione turistica

E' COMINCIATO ALLE 10 DA ROMA LO SCIOPERO DEI PILOTI ALITALIA

Dalle 10 alle 16 fermi i voli in partenza da Fiumicino con i DC9 e i Caravelle che interessano i collegamenti nazionali e quelli europei - Dalle 18 alle 22,30 analoga astensione per le partenze da Milano - Forse stasera (o domani) l'incontro dei sindacalisti col ministro del Lavoro

nostro servizio

Roma, merc. sera.

Gli scioperi «selvaggi» dei piloti civili italiani sono scattati da stamane alle 10, dopo una riunione notturna al ministero del Lavoro, conclusasi alle 6 con prospettive incerte. Per oggi sono paralizzate le linee interne ed europee servite dall'*Alitalia* con i «DC 9» e i «Caravelle», mentre sono regolari i voli sulle rotte dell'Ati e della Sam, i cui piloti sciopereranno, se la vertenza non sarà risolta, secondo un piano programmato a lunga scadenza.

Lo sciopero di oggi è così articolato: dalle 10 alle 16 sono sospese le partenze da Fiumicino per tutte le destinazioni nazionali ed europee; identica sospensione si avrà dalle 18 alle 22,30 per i voli da Milano, sempre sulle rotte interne ed europee. Funzioneranno regolarmente, oggi, i voli dell'*Alitalia* per le destinazioni extraeuropee.

A Fiumicino, stamane alle 10, centinaia di passeggeri, colti di sorpresa dal primo sciopero che era atteso, ma di cui non si conosceva l'ora d'inizio, sono rimasti bloccati nelle due aerostazioni dalle quali partono, rispettivamente, gli aerei per scali nazionali e quelli per scali europei. Molti passeggeri sono rimasti in attesa, altri, diretti in località italiane, hanno affannosamente raggiunto la stazione Termini per partire con i treni.

La riunione di stanotte, convocata alle 21,30 di ieri dal ministro del Lavoro, Coppo, si è iniziata alle 22 e si è conclusa alle 6,45 di questa mattina. Vi hanno partecipato una quarantina di persone, in rappresentanza dei sindacati, che raggruppano i 1500 piloti e dell'aviazione civile.

«L'unico punto positivo, ha detto un dirigente dell'Anpac, l'associazione che rappresenta 1400 su 1500 piloti, è costituito dall'intesa che ci incontreremo di nuovo». Il ministro, infatti, dovrebbe riconvocare le parti fra stasera e domani ed è possibile che la vertenza, sopraggiunta nel culmine della stagione turistica, possa essere risolta.

Le richieste dei piloti sono: diversa regolamentazione della carriera, in modo da tener conto dell'anzianità di servizio; più equo orario giornaliero di volo e di servizio.

I piloti chiedono, tra l'altro, un aumento del 10 per cento delle retribuzioni, a partire dal 1° febbraio di quest'anno (il contratto dei piloti è scaduto il 31 gennaio) e di un ulteriore 10 per cento a partire dal 1° gennaio 1973. L'Intersind, che rappresenta le aziende Iri di cui fa parte l'Alitalia, sostiene che il costo del contratto progettato sarebbe esorbitante, essendo i piloti della compagnia tra i meglio pagati del mondo. Un primo ufficiale, sulle corte e medie distanze, guadagna da un minimo di 8 milioni e 300 mila lire a un massimo di 10 milioni l'anno. Sulle grandi rotte, il primo ufficiale riceve uno stipendio annuale dal 13 ai 15 milioni; un comandante dai 19 ai 24 milioni.

Lamberto Furno

A pagina 3:
Molto scarsi i profitti dell'Alitalia

In breve

Donne nella marina militare

WASHINGTON — Presto le donne americane potranno prestare servizio militare nella marina e nell'aviazione e frequentare l'accademia militare di Annapolis. L'ha detto l'ammiraglio Zumwalt, annunciando che in marina donne e uomini avranno pari doveri e diritti.

I Comuni votano l'emergenza

LONDRA — La Camera dei Comuni ha approvato la notte scorsa, senza voto, la proclamazione dello stato di emergenza in Gran Bretagna. Il governo userà i poteri eccezionali soltanto come ultime risorse per proteggere il funzionamento dei servizi essenziali del paese. Il segretario generale del sindacato dei trasporti è intervenuto presso gli scioperanti per ottenere che scaricassero i prodotti necessari per l'alimentazione del bestiame.

Olanda: elezioni anticipate

L'AIA — I cristiano-democratici e i liberali hanno deciso oggi di formare un governo di minoranza e di indire le elezioni politiche per la fine di novembre. Il primo ministro incaricato è Barend Biesheuvel.

Pensioni Stasera si vota?

Roma, mercoledì sera.

(a. r.) Il decreto sulle pensioni è diventato la prova decisiva per il governo Andreotti. La maggioranza si è impegnata a far cancellare prima dalla Camera e poi dal Senato i due emendamenti approvati giovedì scorso dai senatori dell'opposizione (miglioramenti per i pensionati con maggiore spesa di 4500 miliardi in tre anni). Alla Camera, Andreotti è sufficientemente sicuro di vincere, perché il suo governo ha circa venti voti in più delle opposizioni messe insieme (psi, pci, msi). Ma al Senato, è grande il rischio che il governo non riesca a far cancellare i due emendamenti: se, ancora una volta, l'opposizione dovesse dimostrarsi più forte della maggioranza che sostiene il governo, Andreotti dovrebbe dimettersi.

E' in corso nelle sedi dei gruppi parlamentari di dc, psdi, pri, pli l'operazione «appello generale». Le segreterie stanno cercando per telefono nei vari luoghi di villeggiatura, a casa, in ufficio, tutti i senatori per ordinare loro di essere presenti a Palazzo Madama venerdì prossimo. Quattro senatori della maggioranza, malati o irreperibili, rischiano di far cadere il governo.

I comunisti si sono impegnati «a compiere ogni sforzo in collegamento con i compagni socialisti, per rendere impossibile alla maggioranza di annullare i miglioramenti» ai pensionati. Non pare che faranno l'ostruzionismo, anche perché tutti (maggioranza e opposizione) hanno voglia di andare finalmente in vacanza; ma è certo che non rinunceranno ad allungare il dibattito, anche per ragioni propagandistiche.

Si pensava che la Camera avrebbe votato già ieri, mentre oggi non si è più sicuri se il dibattito finirà in giornata. Dopo il voto alla Camera (oggi o domani?), il decreto tornerà al Senato, ove occorreranno un altro paio di giorni per discuterlo e votarlo.

La battaglia di Andreotti contro le opposizioni dovrebbe perdere ogni «suspense» se il msi rinuncerà a votare contro il governo.

ROMA: dopo averlo stordito gli hanno preso quarantamila lire

Topi d'alloggio aggrediscono, picchiano e derubano un ufficiale dell'aviazione

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Un ufficiale dell'aviazione militare, il tenente Sandro Liberatore, di 33 anni, è stato aggredito, picchiato e derubato di circa 40 mila lire da due ladri entrati la notte scorsa nella sua abitazione di via Di Priscilla, nel quartiere Vescovio.

Secondo le dichiarazioni fatte dal Liberatore al pronto soccorso del Policlinico, dove è stato medicato per alcune contusioni giudicate guaribili in pochi giorni, verso le 3 si sarebbe svegliato di soprassalto udendo alcuni rumori provenire dalla porta d'ingresso.

Alzatosi dal letto e affacciatosi nel corridoio, il tenente ha notato la luce di una lampadina tascabile che qualcuno maneggiava all'interno di un armadio. Avrebbe cercato allora di intervenire, ma due persone lo avrebbero immobilizzato, colpendolo quindi con calci e pugni e lasciandolo a terra svenuto. Quando si è riavuto ha scoperto che dal comodino accanto al suo letto era scomparso un portafogli con circa quarantamila lire.

L'ufficiale ha subito dato l'allarme. E' intervenuta una radiomobile della polizia che ha perlustrato il quartiere senza però trovare traccia dei ladri. (Ansa)

Durante una crociera

Furto di 14 milioni dalla cassaforte della nave «A. Lauro»

Genova, mercoledì sera.

Dalla cassaforte della «Angelina Lauro», in crociera nel Mediterraneo, sono stati rubati 14 milioni di lire. La denuncia in Italia è stata fatta all'arrivo della nave a Genova. Il colpo è stato compiuto quasi certamente da una persona che conosceva bene la nave. Lo ha affermato stamane il dott. Riccio Tabassi, commissario capo del porto di Genova.

Il furto venne scoperto a Casablanca dal capo commissario di bordo Luigi Ippolito, durante un normale controllo della cassaforte, sistemata nel suo ufficio, in una paratia: dai ripiani e dal cassetto interni mancava la valuta italiana e straniera, necessaria a pagare le escursioni a terra.

Da principio sul portello non vennero trovati segni di forzatura: soltanto in porto, a Genova, è stato possibile stabilire la «tecnica» dello scassinatore, quando un fabbro ha smontato pezzo per pezzo la cassaforte: nella serratura a un giro sono state trovate tracce di forzatura.

«Il ladro ha usato una chiave non originale» spiega il dott. Riccio. «Siccome l'unico esemplare l'ha il commissario capo, può aver usato solo una chiave approssimativa, limandola e aggiustandola un po' alla volta».

borse
Mercato inattivo
Quotazioni a pagina 9

STANOTTE A LAMEZIA TERME

RAPITO in Calabria uno studente figlio di un ricco farmacista

Tornava con il fratello da una festa da ballo quando tre banditi armati e mascherati hanno bloccato l'auto sequestrandolo - Si attende la richiesta di riscatto

nostro servizio

Lamezia Terme, mercoledì sera.

(e.f.) **Uno studente di 22 anni è stato rapito alle due di stamane da banditi davanti ad una villa di campagna a La**mezia Terme. Il giovane si chiama Filippo Caputi, studia ingegneria all'università di Napoli ed è figlio di un facoltoso farmacista della zona.

Quando i banditi hanno bloccato la sua auto, una Nsu Prinz, a bordo della quale stava rincasando in compagnia del fratello minore Luigi dopo una festa da ballo al lido di Palerna, era ormai a poca distanza dalla sua casa. Questa è un vecchio villone signorile in contrada Prunia, a qualche chilometro dalla frazione Sambiase.

I banditi, che secondo la prima ricostruzione fatta alla polizia erano tre, avevano il viso mascherato ed erano armati di fucili e pistole, hanno chiesto a Filippo Caputi di seguirli, abbandonandone il fratello dopo averlo colpito con il calcio di un fucile in quanto questi aveva accennato temerariamente ad una reazione.

La polizia, appena informata, s'è messa alla caccia dei malviventi, ma fino a questo momento di essi non si è trovata alcuna traccia. Il dott. Giovanni Caltabiano, capo del commissariato di P. S. di Lamezia Terme, ha predisposto immediatamente posti di blocco nella zona ed altrettanto hanno fatto i carabinieri. Alle ricerche partecipano anche due elicotteri del nucleo carabinieri di Vibo Valentia.

Nessuna richiesta di riscatto è pervenuta in queste prime ore ai genitori del giovane. Il padre, dott. Rosario Caputi, non si stacca dal telefono di casa, in attesa di una qualsiasi comunicazione dei banditi o di un loro emissario. Ma forse i rapitori, temendo intercettazioni telefoniche, si serviranno d'altri mezzi per comunicare.

L'«Anonima sequestri» ha fatto così la sua riapparizione a Lamezia Terme dopo molti mesi dall'ultimo rapimento di cui fu vittima il proprietario di alcune sale cinematografiche, Francesco Grandinetti.

Elio Fata

Per fare il poliziotto

Sanshiro Miyamoto, 30 anni, un americano di origine giapponese, vuole diventare poliziotto. Per raggiungere l'altezza di 1,70 metri (il minimo per poter essere accettato) si sottopone a varie cure. Fra l'altro si fa percuotere la testa con una tavola di legno dalla moglie: sostiene che si tratta di un sistema infallibile (Telefoto Ansa)

Un vescovo anglicano multato per guida in stato di ubriachezza

LONDRA, merc. sera.

«Torniamo al cavallo», ha esclamato un arcidiacono anglicano quando il tribunale gli ha sospeso la patente di guida per un anno per aver guidato in stato di ubriachezza. L'arcidiacono, Charles Hooper, di 61 anni, vescovo anglicano di Ipswich, è stato fermato da una pattuglia di polizia mentre percorreva in direzione vietata una strada a senso unico, tornando a casa da un «pub» dove aveva trascorso la serata. Condotto in tribunale, il reverendo Hooper ha spiegato che aveva bevuto soltanto tre pinte di birra ma che non aveva cenato, aggiungendo di non ritenere che l'alcool avesse menomato le sue capacità.

Nonostante il reverendo Hooper abbia sostenuto di essere un bevitore moderato e di andare nei «pub» soltanto perché gli piace conversare, il tribunale gli ha inflitto una multa di 33 sterline e gli ha sospeso la patente per un anno.

(Ansa-Reuter)

Uxoricida uccide l'amante

ROMA, mercoledì sera.

Un agricoltore di [illegible] anni, Ennio Ceci, da Alatri (Frosinone), ha ucciso [illegible] l'amante Fernanda Stirpe, di 33 anni, e poi si è ucciso accanto a lei. Il fatto è accaduto in regione Santo Emidio. Il Ceci aveva dato appuntamento alla donna con la quale, secondo quanto hanno potuto accertare i carabinieri, era legato sentimentalmente, in questa località appartata. Tra i due è però sorto un litigio, al termine del quale l'uomo ha ucciso l'amica sparandole alcuni colpi di fucile. Egli ha poi rivolto l'arma contro se stesso e si è ucciso scaricandosi le canne sotto il mento.

Fernanda Stirpe era sposata con Guido Angelocci, di 33 anni, di Alatri, dal quale aveva avuto quattro figli, Patrizio, Luciano, Stefania e Antonella. Secondo quanto è stato sommariamente riferito dai carabinieri, alla cui sorveglianza era sottoposto, Ennio Ceci, dieci anni fa, aveva ucciso la giovane moglie Ginevra Promutico. Anche allora, dopo l'uxoricidio, aveva tentato d'uccidersi, ma era stato salvato.

Di recente era stato dimesso dal manicomio criminale di Aversa dove era rimasto circa dieci anni per misura di sicurezza. Dell'uxoricidio era stato infatti ritenuto non imputabile, per totale incapacità d'intendere e di volere.

Purché non cerchi di visitare S. Pietro

Una turista tedesca passeggia in bikini per Roma. I guai incominceranno se tenterà di entrare in San Pietro (Ansa)

In un rione popolare di Genova

Demolita la casa di Niccolò Paganini

Il musicista vi nacque nel 1782 - Il Comune aveva promesso che la facciata sarebbe stata conservata

dal corrispondente

Genova, merc. sera.

La casa natale di Niccolò Paganini è stata demolita durante i lavori di riassetto dei quartieri di via Madre di Dio e del «Colle», la zona che è alle spalle dei grattacieli e di Porta Soprana. La casa di Paganini è stata demolita «proditoriamente», dopo che era stato promesso e dichiarato, tre anni fa, che almeno la facciata sarebbe stata conservata e inserita in un viale alberato in memoria del grande musicista.

Le promesse non sono state mantenute: i vecchi muri perimetrali della casa seicentesca, dove il violinista nacque nel 1782, sono stati spianati alla chetichella, ma non troppo, dal momento che la lapide murata sopra la porta, sotto un caratteristico tabernacolo, è stata rimossa dal Comune e «depositata» in qualche magazzino in attesa di trovare una migliore sistemazione.

La zona dove sorgeva la casa di Paganini, il «Vico di Gatta Mora», era un antico rione popolare abitato da scaricatori del porto. Antonio, il padre del compositore, era infatti «ligaballe», cioè scaricatore, oltre che suonatore dilettante di chitarra e di mandolino. L'ambiente, la parte più antica di Genova, era indubbiamente caratteristico: fino a pochi anni fa, le comitive di turisti, specie tedeschi e inglesi, chiedevano con insistenza di vedere la casa, anche se non era compresa negli itinerari in programma, e tutti si stupivano di vederla così abbandonata e cadente.

Tre anni fa, quando scoppiarono in città le prime polemiche, fu varato un piano che riscosse notevole successo. I muri perimetrali del vetusto edificio sarebbero stati mantenuti, sorretti dall'interno, e la casetta ricoperta di rampicanti sarebbe rimasta isolata al centro di un viale alberato che avrebbe ripreso il nome antico di «Vico di Gatta Mora».

Si era anche parlato di porre di fronte alla casa una statua di Paganini, quella che attualmente si trova all'ingresso del liceo musicale genovese a lui intitolato e che, a detta degli studenti, ha «un piede che porta fortuna agli esami» se lo si accarezza qualche minuto prima della prova. Purtroppo, il progetto è rimasto in fondo a un cassetto dell'assessorato all'urbanistica.

Paolo Lingua

Giovane in coma per un'iniezione

TRENTO, mercoledì sera.

Giovanni Pretta, 18 anni, muratore di Fornace, è stato ricoverato nell'ospedale di Trento in stato di coma per una probabile allergia alle iniezioni antitetaniche.

Arrestata una palermitana perché faceva il bagno nuda in una fontana

BURGOS, mercoledì sera.

L'italiana Marina Barriso, di 30 anni, palermitana, e l'argentino Mario Alberto Sosa, di 32 anni, sono stati arrestati dalla polizia di Burgos mentre facevano un bagno, nudi, in una fontana del centro della città.

I due, che sono giunti in Spagna in autostop, si sono giustificati con gli agenti dell'ordine dicendo che sono fidanzati, in procinto di sposarsi. E che non si trattava di un gesto inconsulto o di esibizionismo, bensì di un rito. Alla vigilia delle nozze, infatti, essi intendevano «purificarsi».

La singolare spiegazione non ha loro evitato il carcere. E' probabile che i due saranno espulsi dalla Spagna. (Ansa)

Ancora sole al mare e ai monti con un ritorno al clima afoso

Tutte le spiagge affollate - Soltanto nel settore di Savona cielo nuvoloso stamane - E' prevista la possibilità di qualche temporale isolato - Nel porto di Genova altre snervanti [illegible] per i traghetti verso la Sardegna: lo sciopero dell'Alitalia ha fatto aumentare i passeggeri

Sanremo, mercoledì sera.

Cielo azzurro e terso, sole splendente, mare calmo, quasi levigato: così il tempo a Sanremo. Alle 8 di stamane il termometro segnava già 26 gradi; l'alta temperatura è però mitigata da una leggera brezza. Spiagge affollate, mare popolato di imbarcazioni da diporto, traffico intenso sulle strade. Alberghi e pensioni sono prossimi al tutto esaurito.

Imperia, merc. sera.

Sulla Riviera dei Fiori ancora una bellissima giornata di sole con mare calmo e temperatura alle ore 9: 20°.

Savona, mercoledì sera.

Tempo incerto, stamane, su tutta la provincia di Savona. In alcune zone, per il momento, il cielo si mantiene prevalentemente nuvoloso, mentre sul capoluogo un pallido sole ha fatto la propria comparsa già dal primo mattino. L'assenza di vento e la temperatura ovunque elevata hanno comunque favorito l'afflusso alle spiagge di tutti i turisti fin dalle prime ore della giornata, anche nelle località dove il cielo è coperto.

Albenga, merc. sera.

(g.m.) Il tempo si mantiene al bello con cielo sereno o poco coperto per qualche annuvolamento pomeridiano. Nella mattinata l'aria è piuttosto fresca e la temperatura, alle 8, è stata di 19° all'aeroporto di Villanova, 20° ad Albenga, 21° a Loano. Il termometro è salito sensibilmente nelle ore pomeridiane, raggiungendo i 25-30°.

Genova, mercoledì sera.

(l.) Oltre 8000 persone si sono imbarcate sui traghetti della «Tirrenia» e della linea «Canguro», da sabato ad oggi nel porto di Genova. La destinazione di quasi tutti è la Sardegna. Circa mille automobili sono state collocate per non dire stipate all'interno delle navi. La stazione marittima, specie nei giorni di sabato, domenica e lunedì ha vissuto momenti per certi aspetti drammatici. Davanti alle biglietterie si sono formate code di centinaia di turisti; lo stesso si è verificato per i turni d'imbarco nonostante le compagnie traghettatrici abbiano rinforzato le corse ordinarie con altre straordinarie.

Era stata approntata da oltre un mese una grande sala d'aspetto nella stazione marittima, capace di contenere quasi mille persone. La sala s'è dimostrata in questi giorni quasi insufficiente in quanto centinaia di famiglie con bambini e bagagli d'ogni sorta vi hanno pernottato in attesa d'imbarcarsi. Il traffico cittadino ha subito nella zona di Principe non pochi rallentamenti ed ingorghi. E' stato necessario concentrare nei pressi del porto un buon numero di vigili urbani con pattuglie radiomobili, mentre per regolare le code dei passeggeri che s'imbarcavano sono state impiegate decine e decine di agenti di polizia. Un appuntato è rimasto persino ferito ad una mano mentre regolava il traffico d'imbarco. Per fortuna la concentrazione massiccia delle partenze per la Sardegna era prevista ed è stato possibile contenere il fenomeno senza inconvenienti troppo gravi.

Le società che gestiscono i traghetti hanno però fatto sapere che gradirebbero, da parte delle grandi industrie dell'Italia settentrionale, turni di vacanze «sfalsate» per il prossimo anno. Mentre a Genova si sono avute punte di 3000 passeggeri e 600 autovetture al giorno, a Civitavecchia, con uno scalo decisamente meno attrezzato, si sono avuti anche 4500 passeggeri e 600 auto al giorno. «Non possiamo allestire una flotta speciale per un solo periodo dell'anno», hanno detto i dirigenti della Tirrenia. Di anno in anno però, è un dato di fatto, il traffico con la Sardegna aumenta progressivamente.

La situazione in questo periodo critico è di molto aggravata dallo sciopero dei piloti dell'Alitalia.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo sereno su tutta la valle: la visibilità sui massicci alpini è buona. Gli impianti di risalita del Monte Bianco e del Plateau Rosa sono entrati regolarmente in funzione stamane. La temperatura alle 7: 21 gradi ad Aosta, 16 a Courmayeur, 12 a Cervinia, 0 al rifugio Torino, —1° al Plateau Rosa.

Sestriere, merc. sera.

Alle 8 di questa mattina la visibilità sulla cerchia delle montagne era ottima. Il termometro, alle 8, segnava 18°. In questi giorni, il numero dei villeggianti è aumentato al Sestriere; il traffico sulla statale è notevole.

Cuneo, mercoledì sera.

(g.d.m.) Nel Cuneese il cielo anche stamane è coperto da spesse foschie soprattutto sulla fascia alpina e collinare. La temperatura è leggermente scesa rispetto a ieri mattina: 20 gradi alle 8 nel capoluogo.

Verbania, mercoledì sera.

Bel tempo anche stamane su tutto il Verbano, Cusio e Ossola con cielo in prevalenza sereno.

Asti, mercoledì sera.

Tempo buono su tutto l'Astigiano. Il termometro alle 7, ad Asti segnava 25 gradi. Massima 30 (ieri 29).

Novi Ligure, merc. sera.

Il cielo si mantiene sereno nel Novese e nelle vallate del Borbera e della Scrivia. Durante la notte, forte vento nella zona collinare.

Auto in attesa di essere imbarcate a Genova sui traghetti per la Sardegna (f. Nazzaro)

Previsioni di stamane

ROMA, mercoledì sera.

Previsioni del tempo valevoli fino alla mezzanotte di oggi:

«Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso. Nelle ore pomeridiane temporanei annuvolamenti sulle Alpi, Prealpi e Appennini settentrionali. Sulla Sardegna nuvoloso con possibilità di temporali nella parte meridionale. Dal pomeriggio l'attività temporalesca si sposterà sulla Sicilia orientale.

«Temperatura: in lieve aumento. Venti deboli meridionali. Mari: quasi calmi». (Ansa)

Rinchiusa in manicomio la matricida di Bologna

Bologna, mercoledì sera.

(f.c.) Maria Pia Carmagnini, la ragazza di Creda di Castiglione de' Pepoli che ha ucciso la madre somministrandole topicida e barbiturici, è stata trasferita nel manicomio criminale di Reggio Emilia.

Intanto, nell'istituto di medicina legale dell'Università di Bologna è stata eseguita l'autopsia sul cadavere di Giulia Venturi, la madre. I risultati non sono stati resi noti.

La ragazza, intanto, ha ampliato la sua confessione. La tazza mortale di cioccolata è stata l'ultimo atto di una «escalation» allucinante, cominciata tre giorni prima. Maria Pia, con una ferocia spiegabile solo con la sua lucida follia, aveva somministrato a piccole dosi e a più riprese il topicida alla madre, mescolandolo alla minestra.

Stanotte presso Biella

L'auto s'incendia Salvi i 5 passeggeri

BIELLA, mercoledì sera.

(p.m.) Questa notte alla periferia di Biella una «Bmw 3000» ha preso fuoco, dopo essersi schiantata contro un muro. Era condotta da Antonio Laurora, 35 anni, che stava scendendo da Andorno Micca insieme con quattro amici. Tutti e cinque hanno fatto in tempo a mettersi in salvo. Solamente Angelica Ricotta, di 21 anni, ha riportato lesioni di una certa entità.

L'incidente è accaduto, per cause ancora in via d'accertamento, nei pressi del ponte detto «della Maddalena». L'auto, sfuggita al controllo del Laurora, ha sbandato a destra e poi a sinistra, finendo contro un muro a lato della strada.

Per effetto dell'urto si è rovesciata su un fianco: un attimo dopo si è incendiata.

Un agente di P.S. ferito da un collega

MESSINA, mercoledì sera.

Un agente di Pubblica Sicurezza, Francesco La Quaglia, di 19 anni, di Marina di Ginosa (Taranto), è rimasto ferito al petto da un colpo di pistola partito accidentalmente dall'arma di ordinanza del collega Gregorio Lo Iacono, di 20 anni, di Laureana di Borrello (Reggio Calabria). L'episodio è avvenuto la notte scorsa nel dormitorio del commissariato di Pubblica Sicurezza di Taormina. (Ansa)

La salma recuperata stamane

Guida francese sul Bianco è strangolata dalla fune

dal corrispondente

AOSTA, mercoledì sera.

(g.g.) E' stato recuperato poco dopo le 11, dalle squadre del soccorso alpino di Courmayeur con un elicottero della Scuola militare alpina di Aosta, il corpo della guida francese Dominique Mollaret di 27 anni originario di Grenoble, abitante nell'Alta Savoia a Mordine, morto strangolato mentre si calava «a corda doppia» dalla parete nord della Aiguille Noire de Peutérey.

La salma è stata issata dai soccorritori, guide e finanzieri, con i verricelli a bordo del velivolo.

Dominique Mollaret era molto noto negli ambienti alpinistici di Courmayeur e Chamonix: il mese scorso aveva aperto una prima «solitaria» sulla parete nord delle Droites, una vetta di 4000 metri sul versante francese del Bianco. Tre giorni orsono era partito dall'Alta Val Veni con l'intenzione di compiere un'altra «prima solitaria»: la salita alla vetta del Bianco (4810 metri), lungo la cresta integrale del Peutérey.

Un'impresa complessa che richiede eccezionali doti fisiche ed alpinistiche in quanto si devono salire e ridiscendere la Aiguille Noire e la Aiguille Blanche, per raggiungere il Colle del Peutérey dal quale si sferra l'attacco conclusivo.

L'incidente è accaduto quando la guida aveva superato solo la prima parte della faticosa ascensione: scalata la parete a sud della Noire, stava scendendo dal versante opposto quando molto probabilmente una corda si è attorcigliata al collo dello scalatore, strangolandolo.

ASTI: hanno compiuto tre colpi in una settimana

Caccia al rapinatore alto e magro con un complice piccolo e grasso

dal corrispondente

Asti, mercoledì sera.

(e.m.) Nessuna traccia dei banditi che in una settimana hanno compiuto ad Asti tre rapine. L'ultima impresa dei malviventi è avvenuta ai danni della gerente di un bar-latteria di viale Vittoria, Assunta Bianco in Colombero, di 45 anni, abitante in corso Galileo Ferraris 86.

La notte scorsa, dopo la chiusura dell'esercizio, la Bianco era salita sulla sua «Fiat 850» per tornare a casa. Era appena entrata nel cortile e stava per aprire il garage quando un individuo l'ha assalita alle spalle, rovesciandola a terra. Un complice ha strappato la borsa della donna con 500 mila lire in contanti.

Quando la Bianco ha potuto rialzarsi, ha visto due individui fuggire, uno piccolo e tozzo stringeva in mano la sua borsa. La donna ha inseguito i suoi aggressori che avevano imboccato via Pascoli. E' stato dato l'allarme, alcuni automobilisti hanno circondato la zona ma dei banditi nessuna traccia.

Nella borsa la rapinata oltre al mezzo milione in contanti, aveva due blocchetti di assegni, la patente di guida ed un altro documento d'identità. «Non sono riuscita a vederli in faccia — ha detto la Bianco — perché mi hanno aggredita alle spalle con una velocità incredibile. Posso supporre che abbiano fra i 25 e i 30 anni».

Carabinieri e polizia stanno proseguendo le indagini su un'altra rapina, quella compiuta ai danni di un'anziana casalinga, Lucia Conti, di 85 anni, residente in una cascina isolata sita in frazione Valmanera. La donna, due notti or sono, è stata sorpresa nella sua camera da letto da due giovani, uno alto e magro, l'altro basso e tarchiato, che l'hanno derubata di 50 mila lire. Forse gli autori del «colpo» sono gli stessi che hanno rapinato la Bianco.

La rapinata Assunta Bianco

Ruota di automobilina nello stomaco d'un bimbo

Voghera, mercoledì sera.

(e.g.) Un bambino di 4 anni, Massimiliano Fossati, residente a Voghera in via Einaudi 6, è stato ricoverato d'urgenza all'ospedale con una ruota di automobilina nello stomaco. Il piccino ha ingoiato la minuscola ruota mentre giocava in casa con alcuni mini-modelli. I genitori lo hanno immediatamente trasportato al pronto soccorso, dove i sanitari hanno localizzato con i raggi il corpo estraneo nella regione gastrica. Essi ritengono che possa essere eliminato per vie naturali, altrimenti, il bimbo dovrà essere operato.

taccuino torinese

Servizio assistenziale

La Fiat informa che sino a domenica 13-8-'72 il Servizio Assistenziale di tutti i giorni sia feriali che festivi verrà espletato per i clienti da:

Fiat Filiale - Corso Bramante n. 15, tel. 592.446 - Giorni feriali: da termine lavoro alle ore 20; sabato e festivi: ore 9-12,30; ore 14,30-20.

Concessionaria Fiat - Valle G.B. - Via M. Cristina 52, tel. 683.174 - Giorni feriali: da termine lavoro alle ore 20; sabato e festivi: ore 9,30-12,30; ore 14,30-20.

Ammalati in ferie

L'Ordine dei medici ha disposto che i sanitari convenzionati all'Inam chiedano il pagamento delle visite richieste fuori della sede normale. Le sedi provinciali Inam rimborseranno poi gli assistiti nei limiti delle tariffe stabilite dall'Ordine.

Premi

La Provincia ha bandito la XIII edizione del premio «Fedeltà montanara» che sarà assegnato non per atti d'eroismo o di sacrificio isolati, ma per la «[illegible]».

La commissione giudicatrice assegnerà i premi (in numero massimo di dieci per anno) d'ufficio o su segnalazioni che devono pervenire entro il 30 settembre prossimo.

Devono contenere: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo preciso e descrizione della particolare attività svolta e dei meriti della persona segnalata; ed essere sottoscritte da almeno cinque persone estranee.

Parcheggi chiusi

Sono stati chiusi, per disposizione del sindaco, i parcheggi sopraelevati di piazza Albarello e di piazza Solferino. Saranno trasformati, come è già stato fatto per i giardini Cavour, in «oasi» per ragazzi.

Tram deviati

L'Azienda tranvie municipali informa che in seguito al rifacimento della sede stradale in via XX Settembre, nel tratto tra piazza S. Giovanni e via Garibaldi, si inizieranno lavori per il rinnovo dell'armamento tranviario. Vengono quindi deviate alcune linee filo-tranviarie.

● Linea 2: direzione B. Leone, da c. XI Febbraio angolo c. Regina Margherita per c. Regina Margherita, v.le 1° Maggio, v.le dei Partigiani, p. Castello, v. Garibaldi, da dove riprenderà il percorso normale; direzione c. Sempione, percorso inverso.

● Linea 6: direzione P. Nuova, da v. Garibaldi angolo v. XX Settembre per v. Garibaldi, p. Castello, v. P. Micca, v. XX Settembre, da dove riprenderà il percorso normale; direzione v. Fidia, percorso inverso.

● Linee 8, 8 sbarrato, 9 e 15: direzione p. Sallimberti, p. Catò Mario, Stadio e Lingotto, da c. XI Febbraio angolo c. Regina Margherita per c. Regina Margherita, v.le 1° Maggio, v.le dei Partigiani, p. Castello, v. P. Micca, v. XX Settembre, da dove riprenderanno il percorso normale; direzione R. Parco, v. Monza, v. Masseri e Monterosa, percorso inverso.

● Linee 57, 57 sbarrato: direzione p. Solferino, da c. Regina Margherita angolo v. XX Settembre per c. Regina Margherita, v. Milano, v. S. Francesco d'Assisi, v. Bertola, da dove riprenderanno il percorso normale; direzione S. Mauro-p. Sofia, da p. Solferino per v. S. Teresa, v. S. Francesco d'Assisi, v. Milano, c. Regina Margherita, da dove riprenderanno il percorso normale.

● Linea 72: direzione v. San Quintino, da p. Repubblica angolo v. Milano per v. Milano, v. S. Francesco d'Assisi, v. Monte di Pietà, v. S. Tommaso, da dove riprenderà il percorso normale; direzione p. Villari, da v. XX Settembre angolo v. Bertola per v. Bertola, v. S. Francesco d'Assisi, v. Milano, c. Regina Margherita, da dove riprenderà il percorso normale.

Linee 58 - 63 - 64

Sino al 19 agosto, chiusura degli stabilimenti industriali, verrà provvisoriamente adottata la riscossione meccanizzata della tariffa sulle linee 58, 63, 64. Per chi sarà sorpreso senza biglietto, multa di 2500 lire oltre le soprattasse.

Ragazzi nei parchi

L'assessorato alla cultura della Città di Torino ha organizzato per quest'estate dei Centri di animazione e biblioteche all'aperto in tre parchi: Rignon (c. Orbassano), Pellerina (c. Appio Claudio), Tesoriera (c. Francia). Orario: tutti i giorni dalle 10 alle 20, dal 23 agosto al 30 settembre. Giochi, letture, conversazioni, ricerche, burattini.

Servizio guasti

Acquedotto 482.998, Azienda elettrica municipale 741.430, 741.870. Enel 2293, Gas 862.324.

Ospedali

Molinette, c. Bramante 88 (telefono 6566); S. Giovanni, via Giolitti 36 (682.556); Mauriziano, c. Turati 62 (501.515); Maria Vittoria, via Cibrario 72 (772.348); Astanteria Martini, c. Gottardo 143 (2300); Nuovo Martini, v. Tofane 71 (703.233); Istituto ortopedico Maria Adelaide, c. Firenze 87 (276.143); Sant'Anna (ostetrico e ginecologico) c. Spezia 60 (697.585); Amedeo di Savoia, c. Svizzera n. 164 (250.001); Oftalmico, via Juvarra 19 (512.466); Infantile «Regina Margherita», c. Polonia 94 (693.[illegible]); Gradenigo, c. Regina Margherita 8 (877.878); Centro traumatologico ortopedico, v. Zuretti 29 (683.538).

Piscine

Stadio Comunale (lunedì chiuso), Parco Pellerina (martedì chiuso), Parco Sempione (mercoledì chiuso), Lido Torino (giovedì chiuso). Orario: 10,30-20, domenica 9-12,30 13-30-19. Tariffe: Pellerina e Sempione, feriali lire 200; festivi 1° turno lire 200, 2° turno lire 250. Lido: lire 250, 250, 350; Comunale: lire 300, 300, 400.

Baby-sitter e infermieri

Servizio diurno e notturno. Telefonare alla Croce Rossa (547.288, 543.919) dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19, escluso sabato e festivi.

Autoambulanze

«Torino Urgente» 5775, Croce Rossa 511.[illegible], 534.000, Croce Verde 545.045, Municipali 532.440.

Vent'anni fa

8 agosto: temperatura massima + 29,2, minima + 16.

«Un vecchio di 70 anni è stato vittima di un singolarissimo incidente. Ferdinando Ravezzi, via Govone 53, verso le 8 di ieri si trovava in piazza San Secondo con un amico, proprietario di un carro con cavallo per il trasporto di ortaggi. A un certo punto il Ravezzi si avvicinava all'animale per accarezzarlo. Il cavallo però non gradiva il complimento e con un colpo deciso addentava il vecchio a un braccio. La ferita, molto profonda, è stata medicata al pronto soccorso del Mauriziano».

Pensioni per animali

Strada Devalle 93, Cavoretto, tel. 691.661 (cani, gatti, uccelli); Valle Ceppi, Baldissero, tel. 946.8067 (allevamento-addestramento); corso Matteotti 3, tel. 543.885 (cani piccoli e medi); corso Einaudi 15, tel. 588.368 (cani da compagnia); corso Marconi 33, tel. 650.215 (cani da compagnia); via Nizza 90, tel. 687.863 (cani, uccelli, scimmie); strada Rebaude 33, Moncalieri, tel. 642.561 (cani da caccia); strada Trinità 90, Gassino, tel. 961.947 (cani da difesa).

● Esportazione: gli animali che vengono portati all'estero devono essere forniti di un certificato di origine e sanità che viene rilasciato dal medico veterinario provinciale, previa visita medica di un veterinario privato.

Per chi torna in treno

Per agevolare il rientro dalle vacanze la direzione delle F.S. ha predisposto i seguenti treni straordinari a sussidio di quelli ordinari:

Reggio C.-Torino (12 agosto e dal 17 al 31 agosto. Nei giorni 26 e 27 circola come ordinario). Partenza ore 16,17; arrivo ore 8,22.

Lamezia T.-Torino (dal 17 al 23 agosto). Partenza ore 17,14; arrivo ore 8,27.

Roma-Torino (17 e 27 agosto). Partenza ore 23,25; arrivo ore 8,15.

Civitavecchia-Torino (dal 16 al 24 agosto). Partenza ore 7,55; arrivo ore 16,16.

Livorno-Torino (12 agosto). Partenza ore 14,34; arrivo ore 19,30.

Servizi ferroviari

La Camera di commercio sta provvedendo alla raccolta delle richieste e proposte intese a migliorare i servizi e gli orari ferroviari per renderli più aderenti alle esigenze delle varie categorie di utenti. Tali richieste e proposte, che dovranno pervenire alla Camera di commercio entro il 31 agosto, saranno portate all'esame della Conferenza interregionale per l'orario estivo 1973, che si terrà in ottobre.

(Rubrica a cura di Alvaro Olli e Giorgio [illegible])

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* [illegible] non richiedono un particolare sforzo, danno un rendimento considerevole. Anche nel campo della professione buoni presagi. *Sentimenti:* le configurazioni astrali assecondano i desideri degli innamorati. *Salute:* sostenuta da influssi benigni. Vitalità in aumento.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* la riuscita dipende dalla simpatia che ispirerete in coloro interessati alla conclusione delle iniziative. Progressi artistici. *Sentimenti:* il sestile Luna-Venere promette gioie ineffabili ai giovani fidanzati. *Salute:* eccellente specie quella delle donne e dei bambini, utili delle lunghe passeggiate.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* il Sole, in sestile a Saturno, capite del Segno, convalida le mete raggiunte e contribuisce a stabilizzare la posizione sociale. *Sentimenti:* la serata si addice ad un convegno di famiglia in perfetta armonia. *Salute:* resistenza alla fatica, nessun cedimento nel corpo e nello spirito.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* la quadratura della Luna con Nettuno annuncia confusione mentale che favorisce le mire subdole di gente disonesta. Stare in difesa. *Sentimenti:* tendenza a mentire, a nascondere il pensiero con la parola. Tradimenti. *Salute:* acqua infida, turbamenti psichici, cattiva digestione. Prudenza.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* un insieme di elementi favorevoli concorre alla conclusione desiderata. Professionalmente progressi notevoli, aumento di considerazione. *Sentimenti:* perfetta intesa nell'ambito della famiglia, riconciliazioni [illegible]. *Salute:* nessuna anomalia nel ritmo del sistema cardiocircolatorio, [illegible].

VERGINE (24 agosto - 23 sett.) *Affari:* Saturno, capite del Segno, [illegible] al Sole trigono [illegible] progetti che si proiettano anche sul futuro. Conquiste durature. *Sentimenti:* riceverete aiuti e prove di affetto da parenti, amici e disinteressati. *Salute:* efficiente equilibrio psicofisico. Sistema nervoso inaccessibile.

BILANCIA (24 sett.-23 ottobre) *Affari:* la dissonanza della Luna con Urano, avvertibile fin dalle prime ore del mattino, crea complicazioni [illegible], disguidi e rovesci. *Sentimenti:* diversamente avviene nel settore degli affetti dove invece brilla Venere. *Salute:* tensione nervosa, dolori allo stomaco; guidare con cautela.

SCORPIONE (24 ott.-22 nov.) *Affari:* non è una giornata eccezionale, tuttavia realizzerete un programma minimo senza inconvenienti. [illegible] le cose con calma. *Sentimenti:* atmosfera quieta per quanto riguarda le relazioni private. Comprensione. *Salute:* non darà motivo di preoccupazione. Controllare l'alimentazione.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* mentre la fortuna vi cammina a lato, Nettuno cerca di farvi cadere in qualche tranello astutamente preparato. Vi salverete. *Sentimenti:* non inseguite un'avventura che [illegible] delusioni e ancora più amarezze. *Salute:* [illegible] confidenza con l'acqua, cautela in navigazione, [illegible].

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* imponenti risultati raccoglierete già nel tardo pomeriggio, specie se, in mattinata, avete gettato le basi su beni immobiliari. *Sentimenti:* una riunione in famiglia che risolverà felicemente una grossa questione. *Salute:* potenziamento delle energie fisiche, accanto al morale elevato.

ACQUARIO (22 genn.-18 febbr.) *Affari:* previsioni analoghe a quelle della Bilancia, poiché anche a voi Urano [illegible] il favore di manifestazioni geniali dello spirito. *Sentimenti:* una persona, da tempo assente, tornerà facendovi ancora battere il cuore. *Salute:* specialmente i nati dopo il tramonto riceveranno influssi tonici.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) *Affari:* il momento è favorevole per chiedere favori ed avvicinare autorità. Non credete però ciecamente alle promesse, meglio diffidare. *Sentimenti:* la persona amata cercherà di raccontarvi la storia a modo suo. Bugie. *Salute:* non scherzate con l'acqua, ogni tradizione. Idee ossessive, complessi.

Parla la madre di uno studente in carcere

I "weekend" della droga

Silvano Marin, 18 anni, in famiglia si comportava normalmente: lavorava di giorno, studiava la sera - Il sabato raggiungeva gli amici in campagna e: «Prendevamo gli stupefacenti»

La notizia dell'arresto dei figli, ha sorpreso le famiglie dei tre giovani torinesi bloccati dai carabinieri nella «fumeria» di hashish sulle colline di Iorca. I genitori di Giuseppe Tolone sono in vacanza al paese d'origine, Crotone, ed hanno appreso il fatto soltanto stamane, al telefono. Così è stato per la madre di Natale Carlone, studente in un istituto tecnico.

C'era invece nella sua casa di via Negarville 20, la madre di Silvano Marin, il diciottenne che — come spieghiamo nella cronaca da Drusacco — ha tranquillamente ammesso di aver fatto uso di droghe, sia pure perché spinto dalla curiosità.

Lina Marin ha 44 anni ed è vedova. Non sapeva ancora che il figlio era stato arrestato. «E' in vacanza con gli amici nella cascina che hanno affittato — ha detto —, mi sembra impossibile che sia coinvolto in una storia di droga». Silvano Marin lavora presso la ditta «Aet» di via Re 47 come collaudatore di cabine telefoniche. Di sera studia regolarmente elettronico, perché vuole specializzarsi ed ottenere un diploma.

La madre spiega subito che quest'anno è stato promosso e che in ditta ha lavorato sodo. Mostra una lettera ricevuta a fine luglio: «Mi dicono che Silvano è molto bravo, che sono soddisfatti di lui e che gli aumentano lo stipendio». *Non vuol credere che il figlio abbia ammesso di aver fatto uso di droghe:* «Pensi che aveva smesso di fumare le sigarette ed era passato alla pipa, perché diceva che gli faceva meno male».

«E' un ragazzo con la testa a posto, non mi ha mai dato preoccupazioni. Mi telefonava ogni giorno e [illegible] ho trovato strano che ieri sera non l'abbia fatto. Io in questi giorni non sono stata bene, così voleva portare con sé il fratellino Enrico, che ha 7 anni. Non credo quindi che in quella cascina facesse nulla di male».

La figura di Silvano Marin è sconcertante. Bravo studente-lavoratore in città, durante i «weekend» si trasforma in un giovane hippie che ammette tranquillamente di fare uso di stupefacenti. Probabilmente si tratta di una bravata, ma è un campanello d'allarme per tutti. C'è da augurarsi che lo studente-lavoratore e i suoi amici in carcere meditino e si rendano conto del pericolo corso. E che non esitino a dire chi ha messo loro in testa l'idea di compiere «un esperimento con la droga», e soprattutto chi ha fornito loro i mezzi per farlo.

La vedova Lina Marin: «Mio figlio è un bravo ragazzo»

temperatura di oggi

massima +25,2
minima +17

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) 18; ore 8, 18,4; press. 743,5; umid. 70%. Cielo nuvoloso. Previsioni: nuvoloso con probabili precipitazioni temporalesche, visibilità buona, calma di vento, temperatura in lieve diminuzione. Temperature a Caselle: massima 28,8; minima 18; ore 8 19.

Drammatica aggressione ieri sera sulla piazza di Bruino

Autista ferito a rivoltellate perché il suo cane disturba

Tre giovani, fuggiti su una «124» che sembra rubata - Gli hanno sparato sette colpi, due sono andati a segno - La vittima ha entrambe le gambe fratturate

Renato Ambroggi all'ospedale assistito dalla moglie Anna

Un uomo ha avuto le gambe spezzate da due colpi di pistola. Ora è ricoverato al Centro traumatologico dell'Inail di Torino. Gli hanno sparato per un motivo banale: il suo cane aveva abbaiato contro un passante.

E' accaduto stanotte, verso l'una, a Bruino, davanti a un bar nella piazza centrale del paese. La vittima è un autista del Supermec Mobili di via Lanino 9 a Torino. Si chiama Renato Ambroggi, ha 28 anni. Abita a Bruino con la moglie Anna, di 25 anni, in via Cimabue 7.

Ieri sera, dopo cena, è uscito con la moglie e un amico venuto da Torino, Leonardo Dell'Ala, 31 anni, corso Giulio Cesare 14. Si sono fermati nel bar, poi verso l'una se ne sono andati. Stavano salutandosi, quando dal locale sono usciti tre giovani.

L'Ambroggi aveva con sé un cane lupo di sei mesi, quasi un cucciolo, non tenuto al guinzaglio. Questo, viste le altre persone sulla porta del bar, si è messo ad abbaiare e si è avvicinato.

«Tenga buono il cane» ha urlato il primo dei giovani.

«Stia tranquillo, non morde» ha risposto con un sorriso l'autista.

«Questo lo dice lei» ha ribadito l'altro. Poi ha aggiunto con tono più minaccioso: «Se si avvicina ancora gli sparo! Questi cani non mi piacciono».

L'Ambroggi e l'amico hanno protestato. I tre ragazzi (non dovevano avere più di 20-22 anni) si sono fatti avanti con aria insolente. Il piccolo battibecco è diventato un vero e proprio litigio.

All'improvviso, quello che aveva avuto paura del cane ha tirato fuori di tasca una pistola e ha scaricato sette colpi contro le gambe dell'Ambroggi che non ha fatto in tempo a scansarsi.

Due colpi, uno per gamba, l'hanno raggiunto. Gli altri si sono conficcati nel marciapiede. Un attimo, poi i tre sono saltati su una «124», che pare rubata, e sono scomparsi.

Il ferito è rimasto svenuto sulla strada. Perdeva molto sangue. E' stato subito portato all'ospedale di Orbassano dove i medici gli hanno bloccato l'emorragia. Poi è stato trasferito a Torino. Delle indagini si occupano i carabinieri di Orbassano, ma i tre aggressori sembrano scomparsi nel nulla.

Abbandonata nessuno sa chi è

La bimba è stata abbandonata presso la famiglia D'Onofrio

La "fumeria" di hashish scoperta nella cascina dai carabinieri

I ragazzi arrestati a Drusacco "Ci drogavamo, che male c'è?"

I cinque hippies non hanno negato le accuse - Ritengono gli stupefacenti «un'esperienza da fare»

I carabinieri continuano l'inchiesta sulla «fumeria» di hashish scoperta ieri in una vecchia cascina di Drusacco, in Val Chiusella. Al l'esame della «scientifica» ci sono le strane sostanze trovate nelle tasche di uno dei cinque arrestati, lo studente-lavoratore torinese Silvano Marin.

Come i suoi amici — altri due torinesi, Natale Carlone, 19 anni, e Giuseppe Tolone, 18 anni; il genovese Bruno Galosso, 18 anni, ed il diciassettenne Antonio Pennacchi, di Lavello — ha ammesso tranquillamente che si drogava. Ed ha soggiunto: «Che male c'è?».

I cinque giovani hippies parlano degli stupefacenti come un fatto normale: nella unica, grande stanza della cascina semidiroccata affittata per 80 mila lire all'anno dall'agricoltore Domenico Arnodo, sono stati trovati tubetti di eccitanti (del tipo che mescolati a liquori diventano «la droga dei poveri»), una sostanza che probabilmente è hashish, altra polvere bianca di cui non è ancora stata accertata la natura e alcune siringhe.

In un angolo c'erano anche alcune pipe particolari. Silvano Marin, che fuma la pipa [illegible] normalmente perché dice che le sigarette fanno male, ha spiegato: «Sì, mi sono servito anche di quelle». Gli altri quattro amici non sono stati da meno ed hanno confessato: «Anche noi facciamo qualche viaggio» che nel linguaggio imparato dagli hippies stranieri significa appunto drogarsi.

Con i cinque arrestati, c'erano altri due ragazzi e due ragazze di cui una quindicenne è torinese. Sono risultati estranei alla faccenda della droga, anche se è impossibile che non avessero notato le «esperienze» che sperimentavano gli amici. Questi quattro trascorrevano weekend e giorni di vacanza nella cascina, ma soltanto «per sentirci liberi e tranquilli».

Una delle ragazze rilasciate ha spiegato che le piaceva vivere in comune con gli amici. «Ma non è mai successo niente di male — ha sottolineato — dormivamo separati nei sacchi a pelo, nessuno ha mai commesso eccessi o ci ha importunate. Ciascuno di noi, nella nostra piccola "comune" faceva ciò che voleva, ma senza disturbare gli altri».

Sembra un gioco innocente. E per almeno quattro degli hippies, sembra lo sia stato davvero. Ma gli altri cinque dimostrano quanto si sia fatto più allarmante in città il problema degli stupefacenti tra i giovani.

I carabinieri cercano ora di scoprire chi riforniva di stupefacenti gli arrestati. Può darsi che la pista porti a quei «club della droga» per giovanissimi scoperti, il mese scorso in Torino. Ma l'indagine è difficile. L'hashish e il micidiale Lsd arrivano con estrema facilità da quei paesi europei in cui si può andare e venire con la sola carta di identità.

Natale Carlone, 19 anni

Giuseppe Tolone, 18 anni

Antonio Pennacchi, 17 anni

Due arrestati: Bruno Galosso di Genova e lo studente-lavoratore torinese Silvano Marin

Mutuo per completare il teatro a Moncalieri

Con l'apertura di un mutuo di 35 milioni sarà possibile aprire molto presto il teatro comunale di Moncalieri. Sin dal 1956 era stato costruito un edificio da adibire alle rappresentazioni teatrali e alle conferenze, ma ancora non era stata effettuata l'apertura per vari motivi di ordine tecnico. Ora, l'amministrazione comunale ha deciso il mutuo per terminare i lavori.

Penoso dramma stamane all'angolo di via Foscolo

Va a vedere un incidente e scopre che il figlio è morto

Lo strazio della madre di Angelo Modafferi, 27 anni, ucciso nello scontro

Un operaio di 27 anni è rimasto ucciso stamane in un incidente stradale in via Foscolo. E' Angelo Modafferi, abitava in via Madama Cristina 107. Fra qualche settimana avrebbe dovuto sposarsi con Maria Cocchini, corso Rosselli 161. Stamane è partito da casa verso le 7, è salito sulla sua «500» ed ha imboccato via Ugo Foscolo, diretto verso corso Massimo d'Azeglio. All'incrocio con via Giacia, l'incidente.

Da sinistra è giunta la «124» guidata da Angelo Ferrarese, di Trofarello, corso Torino 66. Nell'urto, l'utilitaria del Modafferi è stata scaraventata contro un muro; La portiera si è aperta e il giovane è precipitato a terra battendo violentemente il capo sull'asfalto. E' morto sul colpo.

Mentre la polizia stradale effettuava i primi rilievi, dal capannello di curiosi si è fatta largo una donna. Aveva sentito dell'incidente e voleva vedere se si trattava di qualche familiare. Aveva fatto pochi passi, quando si è accasciata a terra urlando: il morto era suo figlio. E' stata soccorsa dai passanti.

«Tenga la bimba, torno subito» Ed è scomparso da tre giorni

La piccola è stata affidata a un'operaia: «Conosco solo di vista quell'uomo, forse è il padre»

Una bambina di sedici mesi è stata abbandonata dai genitori. Un giovane l'ha portata in casa di conoscenti. «E' mia figlia — ha detto — per piacere tenetemela per qualche minuto. Devo fare una commissione, tornerò fra mezz'ora al massimo». Era la sera di lunedì. Da allora è scomparso.

Stamane la ragazza cui la bimba era stata affidata si è presentata in Questura per inoltrare la singolare denuncia. E' Guglielma d'Onofrio, 20 anni, operaia, via Salassa 1. Era accompagnata dal fidanzato Giuseppe Bruno.

«Lunedì sera — ha raccontato la d'Onofrio — qualcuno ha bussato a casa mia. Sono andata ad aprire e mi sono trovata di fronte un giovane con una bambina in braccio e una grossa borsa. Lo avevo già visto qualche volta, in compagnia di mio fratello che ora è militare a Pordenone».

Il giovane [illegible] affannato: «Mi scusi, devo fare una commissione. Mi tenga per piacere mia figlia qualche minuto. Vado e torno». Lo ha lasciato la piccola e la borsa e se n'è andato.

«Inutilmente — dice la d'Onofrio — ho atteso che si facesse vivo. A tarda notte, messa la bimba a letto, ho cominciato a preoccuparmi seriamente. Ho pensato ad un incidente stradale. Ero in una situazione drammatica: non potevo neppure chiedere se quel ragazzo fosse ferito perché non ne conoscevo il nome. La mattina ho aperto la borsa: c'era un intero corredino».

Solo a questo punto Guglielma d'Onofrio ha intuito che la bimba era stata abbandonata. «Tuttavia ho continuato a sperare che quell'uomo tornasse. Ho atteso fino a stamane. Poi mi sono decisa a denunciare l'accaduto».

La bimba, di cui si ignorano età e nome, è stata affidata all'Istituto per l'infanzia. Intanto la polizia ha iniziato le ricerche.

Si cerca la zecca dei "500" falsi

Ancora un traffico di banconote false a Torino: questa volta si tratta di biglietti da 500 e 5000 lire smerciati in quasi tutti i rioni della città. La contraffazione è piuttosto grossolana. Le banconote sono stampate su carta la cui consistenza si avvicina di molto alla filigrana. Tuttavia la colorazione è scadente.

Dice un funzionario: «La zecca si trova con ogni probabilità in Liguria o in Lombardia, è diretta da "professionisti" che però non dispongono di carte perfezionatissime macchinari per la colorazione».

A Torino i biglietti falsi sono stati spacciati soprattutto nei supermercati, dove la confusione delle ore di punta non consente alle commesse un controllo adeguato.

Il questore fa chiudere cinque locali pubblici

Il questore, dottor Massagrande, ha deciso la chiusura di 5 locali pubblici perché, afferma un comunicato, «costituiscono un effettivo pericolo per la sicurezza e la moralità pubbliche».

I locali chiusi a tempo indeterminato sono i seguenti: Bar trattoria di via Porta Palatina 37, titolare Maria Crivellaro; bar di via Porta Palatina 6 di Francesco Rinaudo; caffè di via Palazzo di Città 17 di Celestino Giani; osteria di via Porta Palatina 3 di Bruno Falletto. Per 30 giorni è stato invece chiuso il caffè di via San Domenico 4 di Antonio Siragusa.

INDIRIZZI UTILI

Prima ancora del lancio in tutta Europa

Avrà subito un seguito il PADRINO di Brando

Si profila un enorme successo: per ora il film tiene la media di «Via col vento»

nostro servizio

Roma, mercoledì sera.

Il produttore Albert S. Ruddy ha confermato che *Il padrino* si avvia a diventare il massimo successo di tutti i tempi e che avrà un seguito nel 1973. Il nuovo film sarà intitolato *Il padrino, parte seconda* e vedrà l'esplosione di una realtà sociale diversa da quella della mafia tradizionale.

«*Uscito con un ottimo lancio nel marzo scorso* — ha precisato — *il suo rendimento è stato superiore a* Love Story *e ha eguagliato quello di* Via col vento *il film che aveva incassato di più in tutti i tempi. Anche quest'ultimo sarà certamente superato e distanziato: il che segnerà una data storica nel box-office americano*». Il produttore americano ha detto di essere sicuro che *Il padrino* sarà un trionfo anche altrove perché è un'opera in cui si parla di cose che tutti avvertono e discutono: «*Non ci sono confini per questo tema* — ha proseguito — *in quanto la malavita è diffusa ovunque in tutti i paesi e a tutti i livelli. Sono certo che pure in Italia* Il padrino *sarà accolto come negli Stati Uniti*».

Il padrino uscirà in Italia il 20 settembre. Prima ci sarà la programmazione in Germania, in contemporanea con le Olimpiadi; a Londra, dove il galà è fissato per il 25 agosto. «*L'uscita in Italia* — ha ancora detto Albert S. Ruddy — *ci interessa in particolar modo perché in America abbiamo avuto non poco da ridire con le organizzazioni italo-americane che pensavano che noi volessimo fare un film su certi ambienti mafiosi. A tal proposito abbiamo*

Marlon Brando con il pesante trucco di Vito Corleone

ricevuto non poche pressioni, da ambienti finanziari, politici, ecclesiastici affinché rinunciassimo al progetto di portare sullo schermo il romanzo di Puzo. C'è stato in giro un vivo allarme poiché molti pensavano a uno dei soliti film di ambiente gangsteristico prodotti da Hollywood. Persino Joseph Colombo, che era (prima dell'attentato che lo ha ridotto in fin di vita: attualmente giace in ospedale tra la vita e la morte) a capo di una lega dei diritti civili degli italo-americani, è intervenuto proponendoci di "cambiar strada". Joseph Colombo ci offrì 600.000 dollari per "non fare il film". Ma io risposi che non avrei mai accettato, che l'avrei fatto comunque. Alla fine arrivammo a un compromesso: cioè ci mettemmo d'accordo per eliminare le parole "cosa nostra" e "mafia". Il che per me non rappresentò difficoltà in quanto questi termini c'erano solo in un paio di circostanze».

Il produttore americano ha detto che *Il padrino* è costato 6 milioni di dollari ma che ora sta arricchendo tutti coloro che vi hanno partecipato in quanto la maggior parte di essi gode di diritti di percentuale sugli incassi del film. «*E' un fiume di soldi che va a finire nelle tasche dei nostri collaboratori i quali hanno lavorato con serietà professionale ed entusiasmo per la riuscita dell'opera*».

La presenza di Marlon Brando nella parte del protagonista è giudicata da Albert S. Ruddy elemento determinante.

«*Nessun altro attore* — ha puntualizzato — *se la sarebbe potuta cavare altrettanto brillantemente. Marlon Brando è stato straordinario. Io avevo pensato a lui immaginandolo, più vecchio di trent'anni, con la stessa grinta e incisività di* Fronte del porto. *Ma alla Paramount non lo volevano: dicevano che era bizzoso, imprevedibile, reduce da alcuni insuccessi. Tutto sommato, alla Paramount non volevano fare neppure* Il padrino *perché pensavano a un altro film di ambiente italo-americano,* La fratellanza, *che non era stato un successo. Mi sono dovuto impuntare sul serio, per spuntarla. Avevo letto le prime cento pagine del libro di Puzo e le trovavo magnifiche*».

Si dice che Marlon Brando, presentatosi truccato da Vito Corleone negli studi di Ruddy, non sia stato riconosciuto e che perciò abbia immediatamente avuto la parte. Anche se questo fatto sembra inventato, Marlon Brando è confermato come protagonista per la seconda parte del *Padrino* che Mario Puzo ha già consegnato al produttore.

g. b.

Così era Brando (da sinistra) in "Un tram che si chiama desiderio" (1951), "Fronte del porto" (1954), "Gli ammutinati del Bounty" (1962)

Così era Joi

Joi Lansing, la bionda attrice che conobbe un momento di notorietà negli Anni 60 in parti di «vamp», è morta ieri al St. John's Hospital di Hollywood. L'attrice, che aveva 37 anni, è morta di cancro. Era già stata operata due anni fa. Soffriva anche di una forma molto acuta di anemia

LELOUCH dirigerà la scuola del cinema

Parigi, merc. sera.

Una scuola per i candidati alla gloria cinematografica si aprirà il primo gennaio 1973, ma le iscrizioni verranno ricevute sin dal prossimo primo settembre. Sarà diretta e sovvenzionata dal regista Claude Lelouch che, dopo aver incoraggiato altri giovani colleghi mettendo a loro disposizione le sale di proiezione della sua società di produzione (prodigando consigli e talvolta denaro) intende ora favorire coloro che hanno doti di regista, di tecnico o di attore. Aperta ai candidati di ogni nazionalità, la scuola di Lelouch, che avrà sede nella Avenue Hoche, a Parigi, darà un insegnamento rivoluzionario basato sulla pratica, e sarà gratuita: «*Almeno finché la mia società di produzione permetterà di finanziarla; ed un anno è fin d'ora assicurato*», precisa il regista di «Un uomo, una donna».

I motivi che hanno indotto questo fortunato regista ad aprire una scuola sono vari, ed egli ha spiegato: «*Da dieci anni vedo venir su una generazione di giovani che, grazie alla televisione, hanno scoperto un modo di espressione fatto di immagini, e ne sono affascinati. Tuttavia non avendo relazioni, né denaro, né diplomi per poter entrare all'istituto di alti studi cinematografici, non sanno come fare per superare gli ostacoli alla carriera che vorrebbero scegliere*». Non occorreranno diplomi per essere ammessi alla scuola, che si chiamerà «Ecole 13», ma bisognerà comunque superare due prove: una filmata e l'altra culturale.

Il cinema può attendere dice (e fa sul serio) la Kustermann

L'attrice non lascia la sua compagnia: ha rifiutato anche le proposte di Strehler e di Giovannini-Garinei

ROMA, merc. sera.

Non c'è dubbio: Manuela Kustermann, proclamata a Taormina «miglior attrice dell'anno» con il «Premio De Feo», è una ragazza piena di coraggio. Ce ne vuole molto infatti a dir «no» a soli 23 anni a Giorgio Strehler che la voleva nel «Re Lear» per affidarle la doppia parte del Matto e quella di Cordelia, durante la prossima stagione.

«Ero ingratissima — dice la giovane attrice dai capelli rossi — ho lasciato il cuore a quel personaggio incredibile che è il Matto, ma non posso abbandonare la compagnia di Nanni proprio adesso che siamo stati invitati in gennaio in America. Mi ha invece quasi irritata l'offerta che mi hanno fatto Garinei e Giovannini subito dopo avermi vista in "A come Alice" per la loro nuova edizione di "Ciao Rudy" nella parte di moglie di Lionello (Rudy). Ma è una vecchia! dico io, era la parte di Olga Villi! E loro "tu andresti benissimo, è una signora russa di una certa classe e l'età non conta". Non ho avuto dubbi, un bel "no" tondo tondo, e loro a ripetermi che mi daranno la caccia e che entro un anno ci cascherò e andrò con loro. Staremo a vedere. Ma in "Rudy" mai».

Perché Manuela non è solo testarda. L'antidiva che non accetta parti secondarie è abituata da sempre a essere la protagonista. Già al favoleggiare del caratteraccio della primadonna del teatrino di Giancarlo Nanni «La fede», delle sue scenate davanti al pubblico con gli attori che non sanno la parte. «Sei un verme» è la frase più gentile. Lei però è puntigliosa, lavora anche 18 ore al giorno e pretende lo stesso dagli altri. Fedele a se stessa prosegue: «Non posso lasciare Nanni e non posso abbandonare il nostro teatrino di avanguardia nato all'insegna dell'antimestiere». «Appunto — interviene Nanni — la verità è che Manuela non vuole diventare una mestierante e reagisce a una struttura sociale repressiva. Non vuole insomma trasformarsi in una attrice randagia da una compagnia all'altra, in cerca del miglior offerente». E qui è abbastanza aperta la allusione alla Melato che vinse lo scorso anno il premio De Feo e che adesso snocciola un film dopo l'altro. In verità tutti validi.

E il cinema?

«Avrei in programma un film di Marco Ferreri che adoro: quel matto mi telefonò per due mesi di seguito. Ora da quando è andato a Berlino non si è fatto più sentire. E a Roma deve ben essere tornato da molto. Comunque per me il cinema è una forma di arte inferiore, si spezza il ritmo ed è solo questione di tecnica. In televisione non potrei mai lavorare: tutti gli attori sono ridotti a oggetto. Il teatro è il mio lavoro e se rifiuto l'inserimento, è per istinto, non per una scelta politica: voglio lavorare bene e liberamente».

Adele Gallotti

Manuela Kustermann

Morto il jazzista Mezzrow «negro volontario»

Parigi, mercoledì sera.

Il clarinettista Mezz Mezzrow, uno fra i primi bianchi che si siano imposti nel mondo del jazz si è spento nell'ospedale americano di Neuilly (Parigi), a 72 anni. La morte è avvenuta domenica, ma la notizia è stata comunicata alla stampa solo oggi.

Mezz Mezzrow era nato a Chicago nel novembre 1899. Aveva imparato la musica in prigione, dove era entrato diciottenne, ed era uno fra i pochi bianchi capaci di suonare il jazz tradizionale come i negri di New Orleans. Egli stesso si definiva «negro volontario» e aveva condotto, attraverso la musica, la sua battaglia per l'integrazione razziale. Era stato il primo direttore d'orchestra a presentare in America un'orchestra mista, composta di sette orchestrali bianchi e sette di colore; e in un libro, «La rabbia di vivere», diventato un best seller, aveva presentato un quadro realistico della condizione negra negli Stati Uniti.

Dopo essere stato una seconda volta in carcere negli Stati Uniti, per uso di stupefacenti, all'inizio degli Anni Cinquanta si era trasferito in Europa, e aveva fatto di Parigi la sua seconda patria.

Discusso da «fans» e critici, qualcuno dei quali lo accusò di essere «*tanto fuori tono da aver forse inventato una nuova scala musicale*» è considerato una delle figure più controverse nella storia del jazz. (Ansa)

gallerie e musei

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

LP 220 Galleria [illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA: dalle 9 alle 20.

BIBLIOTECHE CIVICHE: dalle 9 alle 12,15, dalle 15 alle 20 (chiuse la domenica).

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

stasera alla Tv

I sorrisi degli Anni 40

Sul SECONDO CANALE il film «Ore 9: lezione di chimica» con Alida Valli - Per il PRIMO «L'uomo e il mare» di Jacques-Yves Cousteau seguito da due incontri di boxe

E' senz'altro il più bruttino dei quattro film selezionati per il ciclo comico-sentimentale «I teneri sorrisi degli Anni 40», ORE 9: LEZIONE DI CHIMICA di Mario Mattoli, proposto stasera alle 21,15 sul Secondo Canale. Perché allora questa scelta? Non c'era davvero di meglio nella produzione italiana di quell'ultimo periodo del cinema di regime, fedele alle direttive di svagare gli italiani con fiacchi divertimenti, distraendoli dai pensieri sempre più preoccupati sull'andamento della guerra? Probabilmente la risposta è proprio questa: la crema del filone «scacciapensieri» la si trova in film del genere, il che spiega, a distanza di tanti anni, come pellicole del tipo «Batticuore» di Camerini, di livello senz'altro superiore, ma pur sempre modeste, potessero venire salutate come eccelsi capolavori di umorismo.

Del resto, molti lo ricorderanno, il film venne accolto dalle platee di guerra con immenso favore, dovuto non soltanto alla partecipazione della nostra diva autarchica Alida Valli — che aveva appena fornito una delle migliori prestazioni della sua carriera in «Piccolo mondo antico» di Soldati —, al cui fianco erano la divetta-meteora Irasema Dilian (la figlia d'un diplomatico polacco in esilio che lavorava per aiutare la famiglia ed aveva trovato più d'un film grazie al suo musetto simpatico dall'aria cove), Giuditta Rissone (allora brava attrice di teatro, nonché signora De Sica), l'allora bello e fatale Andrea Checchi, Carlo Campanini.

Mario Mattoli, che del film aveva curato allora anche la sceneggiatura, nel 1956 ne diresse un «remake» a colori e in cinemascope dal titolo «Le diciottenni» con Marisa Allasio e Virna Lisi protagoniste.

La vicenda si svolge in un collegio femminile. Un'allieva, Maria, è sorpresa dalle compagne, una sera, mentre in giardino abbraccia un uomo. Una compagna gelosa e spiona denuncia il fatto alla direttrice, convinta che l'uomo sia il giovane professore di chimica del quale è innamorata.

I programmi del Nazionale sono aperti, alle 21, dalla settima puntata di L'UOMO ED IL MARE, il *reportage* dell'oceanografo francese comandante Yves-Jacques Cousteau. La narrazione che s'intitola stavolta PIANETA DELLE ACQUE si discosta alquanto da quelle che l'hanno preceduta, in quanto non consiste nel racconto di una singola avventura, ma vuole essere un riassunto degli episodi più salienti vissuti dall'equipaggio della «Calypso».

Alle 22 MERCOLEDI' SPORT propone la ripresa del campionato italiano dei mediomassimi, tra il detentore Gianfranco MACCHIA e lo sfidante Renzo GRESPAN. Anche il "match" tra ARCARI e DOS SANTOS sarà ripreso dalla televisione in occasione della riunione pugilistica di Fermo e, come il precedente, trasmesso dalla rubrica.

Sul Secondo, alle 22,45, JUKE-BOX proporrà alcune pagine pianistiche di Claude Debussy che rievocano tra l'altro le bellezze dell'isola di Capri insieme con alcuni fra i più suggestivi preludi composti dal maestro francese.

d. g.

oggi sul video

primo canale

18,15 La tv. dei ragazzi (Fotostorie - Alla scoperta degli animali - La spada di Zorro - I ragazzi dei 5 cerchi)
19,45 Sport - Cronache italiane
20,30 Telegiornale della sera
21 — L'uomo e il mare (Pianeta delle acque)
22 — Mercoledì sport
23 — Telegiornale della notte

secondo canale

21 — Telegiornale
21,15 I teneri sorrisi degli Anni 40 (Ore 9: lezione di chimica, film con Alida Valli)
22,45 Juke-box classico (I Preludi di Debussy a Capri)

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 18,15: La tv dei ragazzi; 19,45: Sport - Cronache italiane; 20,30: Telegiornale; 21: Il figlio di Bill del vaporetto (film con Buster Keaton); 22,15: Tutto è pop; 23,15: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale; 21,15: Le evasioni celebri (Lo schiavo gallico); 22,15: Una donna, un paese (Coretta King).

oggi alla radio

Aretha Franklin nel "Rhythm and blues" sul Nazionale (19,30)

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 20; 23
18,40 I tarocchi
18,55 Concerto in miniatura: mezzosoprano Giuseppina Dalle Molle, soprano Ivana Cavallini
19,30 Rhythm and blues
20,15 Ascolta, si fa sera
20,20 Parata di successi
21,30 «La pietra inamovibile», di Pali Silvestri
22,20 Intervallo musicale
22,30 Andata e ritorno

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 19,30; 22,30
18 — Galleria del melodramma
19 — Buona la prima!
19,55 Quadrifoglio
20,10 Andata e ritorno
20,50 Intervallo musicale
21 — Concerto diretto da Jurij Simonov, pianista Alexis Weissenberg
22,55 La principessa Tarakanova
23,30 ... E via discorrendo

terzo

Giornale radio: ore 21
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 La filosofia inglese oggi (1945-1970)
20,45 Lost
21,30 Le orchestre di Stan Kenton, Frank Chacksfield e Ray Conniff

PER VOI GIOVANI

In vacanza

VERBANO

Estate 1972 sul Lago Maggiore. Un'estate come molte altre, anche se aumentano i patiti della vela, dello sci nautico e delle moto di grossa cilindrata. I campeggi sono zeppi (come ogni anno, nella prima decade di agosto) su tutta la fascia rivierasca. A Cannobio le presenze di attendati superano le 6 mila; fra Cannero e Verbania se ne contano altri 2 mila; 3 mila infine tra Fondotoce e Baveno. Ma gli ospiti dei camping (in gran parte olandesi, tedeschi e francesi) fanno vita a sé. Si alzano presto, sfruttano il più piccolo raggio di sole. Si bruciano in spiaggia dalle 7 del mattino alle 8 di sera, poi, stanchi e sfiniti (anche per le gite in barca, in canotto, le prolungate nuotate), raramente si spingono nelle «balere» o nei «night». A volte, per giorni interi, neanche escono dai «camping», e senza distinzione di età.

Sempre attivi sino a notte inoltrata invece — a volte, anzi, sino al primo mattino — i giovani connazionali emboscati, e anche qualche sparuta rappresentanza di coetanei tedeschi, francesi e scandinavi. In genere consumano cene o spuntini attorno alle 21 in qualche locale sul lago o nelle vicine isole (va di moda quest'anno la cena a lume di candela alla «Piratera» dell'isola Madre), poi puntano su qualche «night» o su qualche locale ove si balla all'aperto. Il finale è in pizzeria, dopo l'una; oppure una pazza corsa sul lago col motoscafo. Va anche di moda acquistare vecchi barconi ed ex scialuppe di salvataggio, rimetterli in sesto, dotarli di buoni motori a nafta e poi usarli notte e giorno per gli spostamenti in compagnia. Sono barche su cui possono prendere posto in genere da 15 a 20 persone e più.

Pure in crescente sviluppo lo sport della vela e della nuotata in piscina. Constatato che il lago è inquinato, alberghi, «camping» e perciò lidi balneari hanno scoperto la piscina. Nel giro degli ultimi mesi ne sono state realizzate un po' ovunque, coperte e scoperte. A Luino la stessa Azienda Autonoma di Turismo ne ha inaugurate due: visto e considerato che i bagni in lago sono, in quello specchio d'acqua, vietati da ormai due anni, era l'unica soluzione per salvare quella che era definita un tempo «la più bella e pulita spiaggia naturale del Lago Maggiore».

La sera, vanno di moda anche le elezioni di miss, lady, reginette. Il calendario ne prevede decine in queste settimane. A fine luglio, invece, a Luino si è svolta la finale della settima edizione di un grosso concorso per voci nuove. Presentava Daniele Piombi, tra gli ospiti d'onore erano Milva, Ombretta Colli, Svampa, Patruno, Franco Mazzola, i fratelli Santonastaso. Non mancano i complessi più conosciuti, dagli Osanna ai Nuovi Angeli, dai Pooh alla Premiata Forneria Marconi, ai Re 101, agli Alligatori, ai Fiocchi di Neve, ecc.

Numerose e sempre assai frequentate anche le discoteche ove si balla fino alle 2 del mattino. Ci sono anche i caffè-concerto, soprattutto a Stresa, ma con prezzi non sempre accettabili, soprattutto dal turista giovane. A proposito di Stresa, la città borromea vivrà a settembre la nuova edizione delle sue «Settimane musicali».

a. c.

Domani a Radio Montecarlo

Per tutta la giornata: Juke-Box di Noël Coutisson. Ore 8,30: Appuntamento con le vacanze, con Roberto; 9: Sapete che? (gli echi, le notizie e le piccole rubriche del mattino); 10,30: Fate voi stessi il vostro programma, con Roberto; 11,20: Il numero giusto, con Ettore (gioco); 11,40: Appuntamento con R.M.C.; 12: I Super Favoriti (1ª parte); 12,42: Canzoni (giornale quotidiano della canzone); 12,54: I Super Favoriti (2ª parte); 13,12: Le vedettes e lo sport, Nada; 13,30: Tutti per uno, uno per tutti; 13,36: Notizie flash; 13,40: Radio quiz: L'ultimo dei cinque (nuovo gioco a domicilio); 16: A tutta birra; 16,12: Bella bella bella; 16,30: La roulette dei Teppisti, con Antonio e Luisella (gioco e dediche); 17: Fumorama con Herbert Pagani; 17,45: Voglia di gelato; 17,57: L'oroscopo dell'estate; 18,10: Della stessa opinione (gioco); 18,57: La discoteca di Tullio Grazzini; 19: Radio vacanze; 19,30: Recentissime dei Clubs; 20,10: La simpamina, con Mina; 21: Dove andiamo stasera? 21,30: Il programma di un Fan Pop.

Christian Kalt spera che questo sia un arrivederci e non un addio con Brigitte. Da ieri la Bardot gira con l'ex marito Vadim una nuova versione del «Don Giovanni»

teatri, ritrovi a Torino

cinema prime visioni

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consigliato	○○○
Discreto	●●	Discreto	○○
Mediocre	●	Scarso	○

ARISTON — CHIUSO PER FERIE — Riapertura 25 agosto.

proseguimenti prima visione

seconde visioni

ZONA CENTRO

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ZONA S. PAOLO

ZONA FRANCIA

ZONA S. DONATO

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Spettacoli di provincia

in Piemonte

in Liguria

LA SPEZIA

film del giorno Il "laureato,, degli Anni 70

POSSO, ME LO PERMETTE IL FISICO di Steven Hillard Stern, con Peter Kastner, Joanna Cameron, Joanna Barnes. Commedia americana a colori. (Cinema Arlecchino).

TRAMA — Che cosa fa un bravo ragazzo della provincia americana che ha terminato gli studi e vuole sfondare nel cinema o — in mancanza di meglio — nella pubblicità? Parte alla conquista della metropoli, abbandona la fedele ragazza alle prese con i discoli delle elementari e cerca di farsi largo nella concorrenza. Però se vuole fare carriera, è meglio che impari a mentire, e non avere paura del cattivo gusto nel lavoro ed a mescolare senza complessi avventure erotiche e pratiche di lavoro. Ad un certo punto deve innestare la marcia indietro perché la fidanzata sta per sposarsi con un altro e gli affari hanno preso una piega ambigua. Corre, corre disperatamente per strapparla al rivale ed anche per sfuggire alla sua grassa sgradevole presenza.

Un mediocre atteso della mediocrità.

GIUDIZIO — Il regista Steven Hillard Stern ha scritto personalmente la malinconica storia del suo Paul e dei suoi sogni infranti. Perciò il ritaglio dei personaggi è sicuro, l'intrecciarsi delle vicende convincente. Stern getta uno sguardo sull'America che conta, quella che produce e che consuma, e ne sembra abbastanza disgustato. Femmine vogliose che si scontrano con maschi repressi, magnati prepotenti e pronti a liquidare chi abbia un minimo di personalità, gente che crede il matrimonio un'ancora di salvezza e non l'unione di due personalità: piuttosto triste, il tutto in modo disincantato senza cadere nel pietismo. Peccato però che gli echi dell'ultimo cinema americano siano troppo evidenti, del matrimonio evitato in «extremis» tipo «Laureato» alle bellezze tipo «Love story». Aspetteremo ad un'altra prova sia il regista sia il suo primattore Kastner, un braccio con gli occhiali che segue il nuovo corso del protagonista brutto.

Da ricordare la splendida sequenza dei titoli, con un messicano che deve tuffarsi dal Golden Gate di San Francisco e logicamente salta mentre la «troupe» che deve riprenderlo, lo insulta spietatamente. C'è molto dell'assurdo mondo del cinema in quelle poche inquadrature rubate alla cronaca.

p. per.

Disegno animato con regia di Perfetto

Gli eterni innamorati del buon Peynet diventeranno italiani

nostro servizio

Nizza, mercoledì sera.

Procede ormai a pieno ritmo la realizzazione del nuovo lungometraggio a disegni animati «italiano», «Le tour du monde des amoureux de Peynet».

Abbiamo scritto italiano tra virgolette, poiché la matrice d'esso, cioè lo stile grafico e i due protagonisti Valentino e Valentina, sono del sorridente poeta parigino Raymond Peynet che, attraverso le proprie vignette e i libri che ne raccolgono ogni volta per argomento un nutrito campionario, canta autentici inni nei confronti dell'amore: sentimento capace di buttare all'aria, frantumare e dissolvere quanto di brutto, di violento, di inutile ha contaminato il mondo odierno.

I collaboratori di cui s'è attorniato Peynet sono (per il soggetto) Cesare Perfetto e Vezio Melegari, per la realizzazione tecnica e quindi per il movimento dei disegni Manfredo Manfredi e Silvio Severi. Il film inoltre sta nascendo in Italia, e le musiche d'esso saranno dello stakanovista delle colonne sonore del cinema nostro Ennio Morricone. Incontreremo personaggi familiari, insieme con i due universalmente noti fidanzatini, nel suo film? La domanda è rivolta a Peynet, incontrato a Nizza dove è un poco di casa.

«Sì, moltissimi. Nella felice sarabanda finale che vede Valentino e Valentina a Parigi, troveremo l'uno a braccetto dell'altro, volti notissimi a tutti, di ieri e di oggi. Campeggerà quello di Maurice Chevalier, che di Parigi è stato l'anima e insieme il sorriso. E vi sarà anche Josephine Baker con la nidiata di «suoi» figli adottivi apparsi tenenti a ogni razza di questo nostro bistrattato pianeta».

Il film infatti, ci spiega Peynet, attraverso la «fuga» dei due fidanzatini dalle cartoverie e dalla violenza del mondo, sarà l'occasione per un intero giro del globo, tocca a ogni loro sosta e stazione. E per ogni città o paese toccato le caratteristiche più consone verranno trasfigurate nella tradizione pittorica locale. Analoga cosa avverrà con la colonna musicale.

Era ormai qualche anno che Peynet pensava a questo suo primo film. L'occasione di realizzare il suo desiderio si concretò in Italia: un Paese cioè dove il cinema di animazione ha avuto sempre vita ribollente ma inquieta, con improvvise impennate che hanno permesso comunque la nascita di film come «West and Soda» di Bruno Bozzetto.

p. m.

Il Girotondissimo a Bordighera

Bordighera, mercoledì sera.

Si è conclusa a Bordighera, dopo un viaggio di circa 7 mila chilometri compiuto attraverso i territori di oltre 2 mila Comuni, la prima parte della 5ª edizione di «Girotondissimo», una gara canora abbinata a spettacoli musicali, riservata a ragazzi di età non superiore ai 13 anni.

La manifestazione aveva preso il via il 15 luglio scorso da Coppola Pinetamare (Caserta) e la «troupe» ha sostato in 24 località dove si sono svolte le selezioni. Agli spettacoli ha preso parte, oltre al complesso dei Brutos e alla cantante Elena, anche l'orchestra diretta dal maestro Sergio Gamberini.

La finalissima, che sarà programmata nel settembre prossimo, si svolgerà a Silvi Marina (Teramo) e vi prenderanno parte i vincitori di tappa che canteranno brani appositamente scritti per loro dai maggiori parolieri italiani. Nell'ambito della manifestazione, si terrà una tavola rotonda sul tema «Ricerca di una nuova produzione per i ragazzi e i più piccoli». Sempre a Silvi Marina la giuria del concorso «Un nostro amico: il giornale quotidiano» esprimerà il suo giudizio sui numerosi componimenti pervenuti. La commissione sarà presieduta dal presidente della Federazione nazionale della stampa italiana, Adriano Falvo.

Ecco i vincitori di tappa che parteciperanno alla finale di Silvi Marina: Roberto Alfano di Napoli, Rosa Paolella di Falcino Del Massico (Caserta), Liliana Pacelli di Castelvenere (Benevento), Anna Maria e Francesco Rizzi di Maratea, Maria Di Lella di Aversa, Mino Ancora di San Vito dei Normanni (Brindisi), Domenico Rana di Bisceglie (Bari), Maria Assunta Lanciano di Foggia, Marilena Marino di Termoli, Anna Giovanna e Paola Seneca di Benevento, Antonio Di Masso di Pescara, Lorenzo Ruggeri di Airi, Marina Iurio di Norcia, Aurora Martoni di Grottamare, Daniela De Mayo di Campobasso, Andrea Farinelli di Ancona, Stefano Serra della Repubblica di San Marino, Eliano Cresci di Livorno, Marco Gagliardi di Lucca, Umberto Nuti di Pisa, Giampiero Musetti di Carrara, Maurizio Toscano di Varese, Roberto Carnaghi di Como, Nadia Biondini di Milano, Donata Zorzoli di Tradate (Milano), Monica Genta di Savona.

La Pavone trionfa in Messico

Città del Messico, merc. sera.

Rita Pavone ha ottenuto un grande successo nel recitals appena terminati in Messico. La Bolle, il locale in cui si è presentata nella capitale era tutte le sere colma al massimo.

Michael Aspinall a Ischia

È un baritono o una soprano questa Violetta?

Curiosa rappresentazione della «Traviata»

dal corrispondente

Ischia, mercoledì sera.

Da alcune sere a Lacco Ameno viene proposta a villeggianti e turisti, con uno spettacolo originale e divertente, La traviata di Verdi. Un successo genuino, sincero. La rappresentazione, che si svolge nei locali del complesso termale «Rizzoli», è una riuscita parodia dell'opera e coglie con piano felice gli aspetti grotteschi e comici della tradizioni liriche e i particolari atteggiamenti battolieri dell'Ottocento. E non è tutto. Il lavoro, privo di scenari e di orchestra, è allestito da otto persone, compreso il pianista, che si sono assunte il compito di dar vita, anche nel campo della musica lirica, a qualcosa di nuovo.

Il lato più singolare della trovata è costituito dalla troupe di artisti che ogni sera si cimentano con Verdi. L'assenza di donne è totale. Di cantanti veri e propri ve ne è uno solo, il tenore italo-russo Wladimiro, e gli altri sono soltanto dei semplici dilettanti. E Violetta? Niente paura, non è stata soppressa. Michael Aspinall, un inglese di Manchester, si è scoperto la voce di soprano. «Ho soltanto [illegible] talento comico. Mi interessa — dice — mettere in risalto la chiave burlesca e satirica non la musica di Verdi, di cui sono un sincero ammiratore, bensì le umane debolezze che traspaiono evidenti dall'opera».

Michael Aspinall, che a detta dei critici è un vero soprano, dotato d'una buona impostazione, di mezzi vocali ragguardevoli, non è uno sprovveduto che va alla ricerca di estrose modernità pur di agguantare successo e notorietà. Egli in realtà è un appassionato cultore di musica classica, un «ricercatore musicale», come ama definirsi. Ha pubblicato alcuni studi su Rossini nel suo Paese e tuttora contribuisce con una serie di articoli sui Bollettino musicale di Pesaro a tener vivo l'interesse per il teatro lirico del primo Ottocento.

Scapolo, alto, figura atletica, occhi d'un verde intenso, molto comune che diventa molto espressivo in scena, è in Italia da 6 anni. Ha studiato con un vecchio maestro siciliano, Vincenzo D'Alessandro; ha frequentato il conservatorio di Santa Cecilia a Roma. Al festival di Venezia di due anni orsono cantò alcuni brani lirici e a Torino, con Paolo Poli, si esibì nelle vesti della Vispa Teresa.

L'idea di mettere su una satira graffiante e mordace di famose opere di musica classica, gli venne durante il suo lavoro di ricerca, studiando gli atteggiamenti scenici di tenori e soprani di fama mondiale e cogliendo i lati comici della rappresentazione.

Adriano Luise

A Sanremo

Stasera per la Carrà altra dose di milioni

Sanremo, mercoledì sera.

Stasera Raffaella «sensorespiro» ballerà, canterà, interpreterà il «Tuca tuca» (versione aggiornata del suo ballo di Canzonissima il cui motivo le ha fatto vendere oltre un milione di dischi) davanti al ristretto gruppo degli eleganti in ferie. I tavoli del Roof al Casinò sono tutti prenotati da vari giorni da un pubblico che dovrà pigiarsi un po' più del solito perché la terrazza non contiene più di 480 persone. Naturalmente è questa la serata più elegante della stagione e anche la più nuova perché la Carrà, che viene a cogliere anche qui il suo mucchietto di milioni, non si risparmierà né risparmierà i ballerini e gli orchestrali al suo seguito: venti persone.

E ci avviciniamo ai giorni del Ferragosto. Il Roof annuncia per il 15 Ornella Vanoni e il «cabaret» fa leva su Bruno Lauzi, Giorgio Gaber, Cochi e Renato. Il turismo di massa ha invaso la città e il suo mare e se Alighiero Noschese ha per due sere divertito un folto pubblico nel teatro comunale all'aperto, il 12 e il 13 saranno serate di grande attrazione con Gino Bramieri, i [illegible] di varietà ed il Quartetto Cetra.

Ferragosto (15 e 16 sera) si parlerà con La brasiliana anche il carnevale di Rio. Bambini e adulti dal 12 al 20 possono accorrere al Circorama dei fratelli Orfei, che ha impiantato il tendone a Pian di Poma.

m. r.

Due belle italiane per le miss mondiali

Le bellezze italiane che rappresenteranno l'Italia ai concorsi internazionali per Miss Mondo e Miss International rispettivamente in novembre a Londra e in ottobre a Tokio, verranno scelte quest'anno attraverso un concorso lanciato dal settimanale «Sogno».

Dopo una selezione fotografica alla quale si partecipa compilando i soliti tagliandi pubblicati dal periodico, ventun candidate (una per regione) parteciperanno alla finale italiana che si terrà a Salsomaggiore il 1° e 2 settembre. Presenterà Daniele Piombi. Il concorso organizzato dall'Azienda di soggiorno e cura di Salsomaggiore e dall'editrice Rizzoli assegnerà alle due miss ed alle finaliste pellicce ed altri ricchi premi.